



Milano, 23 febbraio, 2025

Comunicato stampa

## **Regolamenti, sportività e opportunismo: l'Handball Ferrarin costretta a cedere i 2 punti a tavolino contro la Pallamano Derthona**

La partita del campionato nazionale di Serie A-Bronze tra Handball Ferrarin e Derthona, prevista per ieri 22 Febbraio al Palazzetto "Mattei" di San Donato Milanese, non si è disputata. La squadra di Tortona ha preferito ottenere i due punti a tavolino piuttosto che giocare accettando il "Gentlemen Agreement" proposto dalla Handball Ferrarin, che prevedeva di scendere in campo senza l'utilizzo della pece, vietata dal regolamento del palazzetto. "Gentlemen agreement" accettato e attuato da tutte le altre società di tutti i campionati in cui gareggia la Handball Ferrarin.

La Handball Ferrarin, vincolata dalla normativa comunale che proibisce l'uso della pece all'interno del Palazzetto "Mattei", e che ha come pena l'espulsione immediata dalla struttura di tutte le squadre Ferrarin, decretando nei fatti la fine della società stessa, si è vista costretta a rinunciare alla partita contro il Derthona.

Quando al fischio di inizio l'allenatore del Derthona ha tirato fuori la pece chiedendone l'utilizzo, i dirigenti Ferrarin, non potendo per regolamento federale impedirne l'utilizzo, sono stati costretti a ritirarsi per evitare la sanzione prevista dal comune di San Donato Milanese.

Una scelta dolorosa e costosa (il ritiro dalla partita prevede anche una multa salata per la Ferrarin) ma necessaria per tutelare il rispetto verso tutte le altre società che, con grande sportività e comprensione, hanno accettato l'invito e giocato senza pece durante tutta la stagione.

*"Oggi abbiamo assistito a una brutta pagina per la pallamano italiana" ha dichiarato Angelo Strada, presidente della Handball Ferrarin. "Quando l'opportunismo prevale sulla sportività, il nostro sport perde. Non è questo il tipo di insegnamento che vogliamo trasmettere ai nostri atleti. Alla Ferrarin, crediamo nel rispetto delle regole, nella lealtà e nel valore della competizione sana, anche a costo di sacrifici importanti."*

Anche i giocatori della Ferrarin hanno espresso la loro delusione per quanto accaduto: *"Siamo abituati a dimostrare il nostro valore confrontandoci in campo" hanno commentato. "Approfittare delle difficoltà logistiche di una società sportiva non ha nulla a che fare con la sana competizione sportiva. Ma siamo adulti e sappiamo che non tutti condividono questi valori. Ce ne facciamo una ragione, ma rimane molto amaro in bocca."*

La nostra posizione non nasce dalla volontà di ottenere vantaggi competitivi, bensì dalla necessità di salvaguardare la continuità delle attività sportive di tutte le nostre squadre, dalle juniores alle seniores. L'espulsione dall'impianto significherebbe non solo l'interruzione dei campionati e allenamenti ma anche la perdita di un punto di riferimento fondamentale per centinaia di atleti e famiglie, con un impatto negativo non solo sportivo ma anche sociale.

In un contesto come quello della pallamano italiana, già di per sé di estrema nicchia, crediamo che il supporto reciproco tra società sia essenziale per la crescita del movimento. La collaborazione e la solidarietà dimostrate da tutte le società durante questa stagione sono la dimostrazione concreta di come lo sport possa essere un veicolo di valori positivi e un'occasione per superare insieme le difficoltà logistiche e regolamentari.



## Polisportiva A. FERRARIN ASD

Proprio in questa direzione, auspichiamo che la Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH) prenda in carico la questione dell'uso della pece nei palazzetti polisportivi. Sarebbe fondamentale avviare una riflessione più ampia che coinvolga tutte le società, per individuare soluzioni che consentano di conciliare le esigenze sportive con le crescenti restrizioni imposte dagli impianti multidisciplinari. Guardare a quanto avviene già a livello internazionale potrebbe offrire spunti utili per aggiornare il vademecum federale, tutelando così sia la competitività che la sostenibilità del nostro sport.

La nostra società continuerà a perseguire i propri valori di rispetto, lealtà, sportività e coerenza, con l'auspicio che il movimento pallamanistico possa trovare in futuro una maggiore unità d'intenti, per il bene comune della pallamano italiana.

Contatti:

Angelo Strada

Presidente ASD Handball Ferrarin

Mobile: 348 5807264

ASD Handball Ferrarin

La Handball Ferrarin è una storica società sportiva dedicata alla pallamano, fondata a Milano nel 1978 dai professori di educazione fisica della scuola media A. Ferrarin del quartiere Forlanini. Nata con l'obiettivo di offrire ai ragazzi un'alternativa sana ai pericoli della strada e della droga, la società ha promosso uno sport nuovo e affascinante per l'epoca, conquistando subito l'interesse della comunità locale.

Oggi, sfruttando la grande esperienza di chi l'ha preceduta, la Handball Ferrarin è stabilmente nel circolo delle "grandi squadre", militando con formazioni maschili e femminili nei Campionati Nazionali e nei campionati regionali sia seniores che juniores. Con oltre 130 tesserati e ben 10 squadre attive nei vari campionati, la società ha dato vita al progetto Academy per continuare a crescere e formare nuovi talenti.

La Handball Ferrarin gareggia con le squadre seniores maschili sia in A-Bronze che in B, confermando il proprio impegno su più fronti agonistici. Gli allenamenti si svolgono nel Palazzetto Comunale di San Donato Milanese e nelle palestre delle scuole medie di Rogoredo e Merezzate, mantenendo sempre vivo lo spirito originario di inclusione e passione per la pallamano.